



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO

(AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017)

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 Investimento 1.3.1 - Housing Temporaneo

CIG: B73374BACB - CUP J44H22000130006

Investimento	Sub-intervento Linea di attività	Target/beneficiari	CUP
INVESTIMENTO 1.3.1 Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Assistenza alloggiativa temporanea fino a 24 mesi rivolta a circa 15 persone in condizioni di fragilità	J44H22000130006

IL DIRETTORE

In esecuzione di quanto previsto con propria determinazione dirigenziale n. 305 del 10/06/2025

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, – Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 che prevedono progettualità per l'implementazione di:
 - a. Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - b. Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - c. Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta;
- l'Avviso pubblico 1/2022 del MLPS (di cui al decreto direttoriale n. 5 del 15/2/2022) per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- la Dichiarazione congiunta degli Ambiti Territoriali S01-1, S01-2, S01-3, acquisita al prot. di "Agro solidale", al n.1093 del 26/01/2022, e avente ad oggetto "Definizione eventuali ATS ai fini della partecipazione alle "Progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 627 del 28/12/2021, con la quale convenivano di costituirsi in ATS per gli investimenti 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.3.1 e 1.3.2;
- l'istanza di candidatura presentata dall'ATS di candidatura per il sub investimento "Housing temporaneo" per un valore complessivo di 710.000,00:
 - euro 500.000,00, quale costo di investimento per la riqualificazione degli immobili in cui verrà realizzato l'Housing temporaneo e per l'acquisto delle attrezzature necessarie (Azione A.1);
 - euro 210.000,00 quali costi di gestione (Azione A.2);
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento;
- la Convenzione predisposta dal Ministero e sottoscritta dall'Ambito Territoriale Sociale (ATS) ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di Posta;



- la Deliberazione n. 70 del 21 marzo 2024 con la quale la Giunta Comunale di Nocera Superiore ha accordato la disponibilità dell'immobile sito in via Pareti n. 200 censito al catasto Fabbricati del Comune di Nocera Superiore al Foglio 17 particella 155 sub7, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Nocera Superiore per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu – Investimento 1.3.1 Housing first;
- l'Accordo ex art. 15 L. 241/90 per la disciplina dello svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra gli Ambiti Territoriali SO1_1, SO1_2 e SO1_3 (Prot. n. 4711 del 31/03/2025), con il quale gli ATS, in solido tra loro, si impegnano, in attuazione di quanto previsto dalla Misura del PNRR, ai fini dell'erogazione del finanziamento per l'Investimento 1.1, 1.2, 1.3 e pena la revoca dello stesso, a dare piena attuazione ai progetti nelle modalità illustrate dagli artt. 12, 13 e 14 dell'Avviso 1-2022 PNRR di cui al D.D. 5 del 15/02/2022;
- l'Accordo ex art. 15 L. 241/90 per la disciplina dello svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra gli Ambiti Territoriali SO1_1, SO1_2 e SO1_3 e il Comune di Nocera Superiore, titolare dell'immobile individuato per la linea di intervento 1.3.1 (Prot. n. 6442 del 07/05/2025);
- il Contratto di comodato d'uso dell'immobile sito alla via Pareti n. 200 censito al Catasto Fabbricati al Foglio 17 particella 155 sub 7 di proprietà del Comune di Nocera Superiore (SA) sottoscritto in data 04/06/2025 (Prot. n. 7969/2025).

Considerato che

- l'Azienda Consortile Agro Solidale rappresenta il Soggetto attuatore e responsabile unico nei confronti del MLPS, titolare delle risorse e della loro rendicontazione;
- l'investimento 1.3.1 include nel progetto una parte tecnica di ristrutturazione riguardante l'immobile messo a disposizione dal Comune di Nocera Superiore, così come da succitata Delibera e una parte in gestione del servizio;
- gli uffici tecnici del Comune di Nocera Superiore si occuperanno della parte tecnica di ristrutturazione dell'immobile ovvero la linea A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo);
- l'Azienda Consortile Agro Solidale procederà ad individuare l'Ente del Terzo Settore che dovrà gestire in coprogettazione l'intervento Assistenza alloggiativa temporanea;
- con il presente progetto è prevista l'accoglienza temporanea fino a n. 24 mesi rivolta a n. 15 persone in condizioni di fragilità residenti negli Ambiti territoriali SO1_1, SO1_2 e SO1_3;
- l'estratto Studio di fattibilità, relazione tecnica, documentazione fotografica e pianta dell'immobile, allegati al presente bando.

Preso atto che

- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione partecipata, affermando che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co programmazione e coprogettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- in particolare la co-progettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di "sussidiarietà orizzontale" sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;

Considerato inoltre che

- la scelta di ricorrere allo strumento della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



diversi interventi;

- attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

Tenuto conto che

- il Ministero ha chiarito con apposita FAQ che: *“E’ ammissibile la spesa per la “presa in carico” dei beneficiari nell’ambito dell’Azione A2 anche prima del loro inserimento nelle strutture oggetto di intervento nell’ambito dell’azione A1, nel rispetto dei vincoli temporali previsti per la durata complessiva del progetto. Ai sensi dell’Avviso sono ammissibili tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto e al raggiungimento della milestone quindi se la presa in carico dei beneficiari attraverso “alloggi ponte” è funzionale al raggiungimento della milestone. Nello specifico quindi possono costituire specifico target anche quei beneficiari che sono presi in carico anche negli alloggi ponte. La relativa spesa è considerata ammissibile anche qualora una parte dei beneficiari uscisse dalla condizione di bisogno senza necessità di accedere alle strutture oggetto di intervento. Gli immobili oggetto di ristrutturazione e quelli presi in locazione possono coesistere fino alla fine del periodo temporale di progettazione al fine di ampliare le risposte al fabbisogno del territorio, fatto salvo che l’Ambito in qualità di soggetto attuatore assicuri comunque di realizzare le attività progettuali approvate e convenzionate relative alla ristrutturazione dell’immobile individuato e alla presa in carico dei beneficiari indicati nel progetto entro marzo 2026”.*
- per quanto sopra riportato gli Enti del Terzo Settore che intenderanno partecipare al percorso di coprogettazione di cui al presente Avviso dovranno presentare una proposta progettuale comprensiva di messa in disponibilità di immobili “alloggi ponte”, ovvero alla gestione dei servizi di accompagnamento dei beneficiari, ovvero sia alla gestione che alla messa a disposizione degli immobili, nelle more del completamento dell’Azione A.1;

Richiamati

- l’art. 118, quarto comma della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS) che prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la L. 241/1990;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- le Linee guida ANAC n. 17 del 27/07/2022;

Tutto ciò premesso e considerato

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha come oggetto l’individuazione di Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) per la coprogettazione e gestione condivisa nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, **INVESTIMENTO 1.3.1** – Assistenza alloggiativa temporanea, di cui in premessa, secondo le modalità e contenuti di cui agli articoli successivi. Descrizione risultati attesi dalla realizzazione dell’intervento:

1. Innovare l’offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
2. Facilitare l’accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
3. Sostenere la presa in carico e l’accompagnamento personalizzato delle persone accolte;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



4. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
5. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19;
6. Percorsi personalizzati per singola persona per aiutarla a raggiungere un maggiore grado di autonomia;
7. Agevolare la fuoriuscita dal sistema dell'accoglienza – Accesso agli interventi supporto.

L'Azienda Consortile Agro Solidale intende realizzare quanto sopra coinvolgendo gli enti del **Terzo Settore**, attraverso la **procedura della co-progettazione attuativa**.

Pertanto, la procedura di cui al presente AVVISO è finalizzata alla selezione di soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner dell'Azienda Consortile Agro Solidale in grado di prestare servizi specialistici consistenti in:

1. attività di co-progettazione attuativa del servizio, mettendo a disposizione del progetto medesimo competenze, *know-how* ed eventualmente risorse umane, finanziarie, mezzi ed attrezzature, etc;
2. successiva co-organizzazione, co-gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto, in collaborazione con l'azienda consortile Agro Solidale;
3. messa a disposizione di uno o più unità abitative (alloggi-ponte) da destinare all'attivazione dell'Housing First, in attesa dell'adeguamento dell'immobile sito in Nocera Superiore, di proprietà o in locazione, con regolare contratto. Gli immobili dovranno essere di uso esclusivo del progetto ed essere riconosciuti come strutture ponte.

Le modalità di collaborazione degli ETS individuati saranno oggetto di negoziazione congiunta durante i tavoli di coprogettazione e troveranno propria cornice giuridica all'interno dell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione, in esito alla procedura di coprogettazione.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Dlgs n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 13 della Legge Regionale della Campania n. 11/07, regolarmente iscritte da almeno sei mesi ai rispettivi albi regionali e nazionali che abbiano come finalità statutaria gli interventi di natura sociale e/o assistenziale rivolta alla prima infanzia e che siano:

1. in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs 36/2023;
2. in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 100 del D.lgs 36/2023.

Non possono partecipare direttamente alla presente procedura le organizzazioni del volontariato di cui alla legge quadro n. 266/1991 ed alla L.R. della Campania n. 9/93.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a. essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- b. iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ovvero istanza di iscrizione, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 o iscrizione all'Anagrafe/Registro del volontariato ai sensi degli artt. 5 e 16 della L.r. 1/2088 s.m.i. (iscrizione nei previgenti Registri regionali; iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, nelle more della messa a regime di tale registro, l'iscrizione al Registro regionale del volontariato);
- c. sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
- d. aver realizzato un fatturato globale minimo annuo riferito ai migliori tre esercizi finanziari disponibili, degli ultimi 5 anni (2020-2024) pari ad almeno il doppio oltre IVA da quello previsto dal presente avviso;
- e. aver gestito negli ultimi 10 anni per minimo 12 mesi consecutivi, almeno un progetto finanziato da soggetti pubblici, connesso alla specifica linea di attività per la quale si partecipa o servizi analoghi (ambito dell'inclusione e della coesione sociale con particolare riferimento al sostegno della fragilità, persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale o situazioni di vulnerabilità);
- f. essere in possesso di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015;
- g. disponibilità di struttura (alloggi ponte) per l'accoglienza di almeno 15 persone, di proprietà o in locazione, con



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



regolare contratto. Gli immobili dovranno essere di uso esclusivo del progetto ed essere riconosciuti come strutture ponte.

Ai soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni previste all'art. 68 del Codice degli appalti.

N.B. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più Associazioni Temporanee di Scopo, a pena di esclusione.

ARTICOLO 3 - BACINO TERRITORIALE E DURATA DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei territori dei Comuni facenti parte degli Ambiti Territoriali Sociali SO1_1, SO1_2 e SO1_3.

Le proposte progettuali dovranno essere articolate su un periodo temporale avente scadenza 31/03/2026 e comunque da definire puntualmente in sede di coprogettazione. Gli interventi e le attività dovranno essere avviati entro la data prevista dall'Accordo di Collaborazione e raggiungere i target/milestones entro il 31/03/2026 previsti e nello specifico:

Sub-intervento Linea di attività	Target/beneficiari
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Assistenza alloggiativa temporanea, per un minimo di 6 mesi, fino ad un massimo di 24 mesi, rivolta ad almeno 15 persone in condizioni di fragilità

ARTICOLO 4 - RISORSE ECONOMICHE DA PNRR E BENI IMMOBILI

INVESTIMENTO 1.3.1			
Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea - Housing First			
Sotto Azione	Voce di Costo	Tipo di costo	Totale
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	Costo di gestione	210.000,00 €
Importo Totale			210.000,00 €

Le risorse, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e ss.mm.ii., verranno erogate a titolo di rimborso/compensazione per le spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, senza che esse costituiscano alcuna forma di corrispettivo.

L'erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti i CUP e CIG di riferimento, tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.

Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalle linee di investimento in oggetto ed il raggiungimento dei target previsti ed in seguito indicati, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

Le proposte progettuali devono rispettare i massimali di costo per azione, investimento e gestione, così come indicato in tabella ed in coerenza con il progetto approvato.

Gli importi esposti potrebbero subire rimodulazioni solo ed esclusivamente sulla base di eventuali risorse aggiuntive che



potranno rendersi disponibili e derivanti da interventi oggetto di altre procedure afferenti alla medesima linea di progettuale 1.3.1 Housing first.

In tal caso si prevede la riapertura del tavolo di coprogettazione e la rimodulazione congiunta della progettualità al fine di ampliare l'offerta ed il valore sociale dell'intervento.

ARTICOLO 5 - AZIONI E ATTIVITA' SPECIFICHE

INVESTIMENTO 1.3.1 – Housing first	
Azioni	Attività
	A.2. sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionale e lavoro di comunità
TARGET DI BENEFICIARI IN STRUTTURA	Almeno n. 15 Persone in condizioni di fragilità

Dettaglio delle attività specifiche:

- Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale;
- Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi;
- Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale;
- Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma;
- Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti;
- Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale);
- Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA;
- Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego);
- Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.);
- Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza;
- Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità;
- Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni;
- Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza;
- Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura.

Figure professionali	
Assistente sociale	
Educatore professionale	
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	
Psicologo	
Psichiatra	Su specifico progetto
Operatore socio-sanitario	Su specifico progetto
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Avvocato	Su specifico progetto



Medico	Su specifico progetto
Infermiere	Su specifico progetto
Operatore sociale	Su specifico progetto
Addetto alla sorveglianza	

ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati potranno manifestare il proprio interesse compilando l'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato A) tramite PEC all'indirizzo: agrosolidale@pec.it unitamente agli allegati di seguito richiesti, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/07/2025**;

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

- istanza di partecipazione (Allegato A);
- dichiarazione d'impegno, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, a sottoscrivere, in caso di ammissione alla coprogettazione, apposita polizza assicurativa per il servizio oggetto del presente avviso con livello di copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile professionale, sia verso terzi (polizza RCT) sia verso i prestatori di lavoro (polizza RCO), con massimali sufficientemente rapportati al valore complessivo dell'affidamento. L'ETS trasmetterà copia conforme della/e polizza/e unitamente alla/e quietanza/e di versamento del/i relativo/i premio/i entro 7 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e comunque, prima dell'inizio delle attività previste a pena di mancata sottoscrizione della convenzione (Allegato B);
- garanzia provvisoria ai sensi dell'art 106 del dlgs. 36/2023 dell'importo pari all'2% del valore complessivo dell'avviso;
- migliori tre bilanci regolarmente approvati, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria per legge, degli ultimi cinque esercizi chiusi alla data di pubblicazione del Bando (2020-2024), attestanti la propria capacità economico-finanziaria;
- copia conforme all'originale di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015;
- Patto di integrità;
- copia/e conforme/i all'/agli originale/i dell'/e eventuale/i ulteriore/i CERTIFICAZIONE/I DI QUALITÀ se posseduta/e;
- planimetria della struttura alloggio-ponte in disponibilità dell'ETS con documento di agibilità (Allegato D);
- eventuale PROCURA notarile (in originale o in copia autentica) in caso di delega alla sottoscrizione della manifestazione;
- copia conforme della visura camerale aggiornata a non oltre 6 mesi;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Inoltre, a corredo della menzionata manifestazione dovrà essere inserita, sempre in formato elettronico e con firma digitale, la seguente documentazione:

- la proposta progettuale di gestione (progetto gestionale - Allegato C) per l'attuazione dell'intervento, contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le risorse umane, e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre; La proposta progettuale dovrà contenere, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente documento, le modalità di organizzazione del servizio, dovrà essere sintetica, chiara, precisa e completa in modo da consentire alla Commissione di attribuire i punteggi, secondo i criteri specificati, evitando scritti prolissi e inutilmente ripetitivi di concetti. Dovrà essere composta da un massimo di 15 pagine formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola. Dal suddetto limite sono escluse indice e copertina. Qualora un partecipante presenti un numero di pagine superiore a quello massimo previsto, la commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente le pagine massime consentite. Qualora il partecipante non illustri uno o più elementi con riferimento ai criteri di valutazione indicati, la commissione giudicatrice non attribuirà il relativo punteggio.
- il Piano dei costi previsti/stimati, compreso l'eventuale co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.

La documentazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

In caso di firma autografa, all'istanza dovrà essere allegata anche una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che, ai fini dell'accoglimento delle istanze, fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente; ogni



disguido relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato.

La domanda dovrà riportare, nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "Avviso di co-progettazione per progetto PNRR 1.3.1 Housing First".

ARTICOLO 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte digitalmente dal/dai legale/i rappresentante/i dell'ETS proponente;
- siano incomplete, tanto da non consentire la definizione dei contenuti;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti (posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse);
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

ARTICOLO 8 – SPECIFICHE DEI PROGETTI E LINEE GUIDE DI RIFERIMENTO

Le proposte progettuali ed i piani dei costi, oltre che a quello previsto nel presente Avviso, devono corrispondere a quanto previsto nei seguenti documenti:

- decreto direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decreto direttoriale MLPS n. 1 del 28 gennaio 2022 - Riformulazione del Paragrafo 5.3 del Piano Operativo;
- avviso pubblico MLPS 1/2022 - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. nonché i documenti allo stesso annessi (con particolare riferimento alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia");
- scheda progetto approvato;
- convenzione attuativa del progetto stipulata tra il MLPS e l'Azienda Consortile Agro Solidale;
- estratto Studio di fattibilità, relazione tecnica, documentazione fotografica e pianta dell'immobile;
- circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017".

Per quanto concerne le spese ammissibili occorre far riferimento all'articolo 9 dell'avviso pubblico MLPS 1/2022.

Tutte le progettualità devono tendere ad integrarsi con le analoghe azioni previste nei vari strumenti di programmazione sociale (anche settoriale ovvero a valere su fondi "dedicati") comunitaria, nazionale, regionale e locale, nonché prevedere, anche a mezzo di tale integrazione, modalità di sostenibilità dei progetti medesimi per il periodo successivo al triennio di finanziamento PNRR, anche facendo ricorso a compartecipazione degli utenti (ove possibile), contributi comunali, di altri enti pubblici, privato sociale, enti morali, etc.

Sono da intendersi a cura e spese del partner selezionato tutti i compiti connessi alle attività di supporto necessarie all'Ente proponente per adempiere alla gestione e rendicontazione del progetto, per l'intera durata dello stesso.

ARTICOLO 9 - CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, per il tramite dell'attribuzione di un valore massimo pari a **100 PUNTI**, così distribuiti:

INVESTIMENTO 1.3.1 – Housing temporaneo

N.	CRITERIO	ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE - MASSIMO 30 PUNTI			
1	Numero di affidamenti da parte di un Ambito Territoriale Sociale (o Comuni associati) - finalizzati all'erogazione di assistenza alloggiativa temporanea - al soggetto candidato oppure al capofila in caso di ATS o	Punti 1 per ogni affidamento fino ad un massimo di 5 punti	5



	aggregazione di rete d'impresa o alle ditte esecutrici del servizio in caso di consorzio, ulteriori a quelli previsti quale requisito di accesso		
2	Rete territoriale attivata con enti pubblici: affidamenti, protocolli di intesa, convenzioni, delibere, alla data di pubblicazione del presente Avviso, con il soggetto candidato o in caso di ATS nel suo complesso o Consorzio. Sarà valutato un solo atto per ente pubblico e per candidato	Punti 1 per ogni protocollo d'intesa e/o convenzione fino ad un massimo di 10 punti	10
3	Numero di strutture gestite, per servizi residenziali, alla data di pubblicazione del presente Avviso, da parte del soggetto candidato oppure del capofila in caso di ATS o consorzio	Punti 1 per ogni struttura/appartamento gestito, fino ad un massimo di 5 punti	5
4	Gestione di progetti a favore di persone in condizioni di fragilità, diversi da quelli di cui al precedente punto 1 e ulteriore al requisito di accesso, finanziati da Enti pubblici, al soggetto candidato o in caso di ATS nel suo complesso o consorzio	Punti 1 per ogni progetto, fino ad un massimo di 10 punti	10
QUALIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - MASSIMO 70 PUNTI			
5	Qualità architettonica, tecnica e comfort della struttura (alloggi ponte)	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 15 punti</i>	15
6	Corrispondenza della proposta progettuale con il Piano Operativo PNRR (Decreto Direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021), l'Avviso Pubblico MLPS 1/2022	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 15 punti</i>	15
7	Elementi aggiuntivi e migliorativi/Cofinanziamento del proponente (risorse economiche, attrezzature, personali, volontari, altro)	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 20 punti</i>	20
8	Sostenibilità e innovatività delle azioni proposte rispetto agli obiettivi progettuali	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 10 punti</i>	10
9	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 5 punti</i>	5
10	Adeguatezza e congruità del piano dei costi	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 5 punti</i>	5
TOTALE			100

Un'apposita commissione nominata ad hoc e composta da esperti afferenti ai tre Ambiti Sociali (SO1_1, SO1_2 e SO1_3), valuterà le istanze pervenute. Il punteggio finale sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi assegnati da ogni commissario relativamente a ogni singolo elemento di valutazione, sommato a quello derivante dai punteggi oggettivi determinati dai requisiti posseduti.

I punteggi di carattere qualitativo verranno assegnati sulla base del giudizio sintetico e motivato espresso dalla Commissione (con le modalità di cui al comma precedente), applicando ai singoli parametri di valutazione il coefficiente numerico, espresso in centesimi, compreso tra 0,00 (valutazione negativa) e 1,00 (valutazione massima), secondo la seguente tabella di corrispondenza:

GIUDIZIO (sul singolo <i>item</i>)	COEFFICIENTE	Percentuale del punteggio max
Proposta non idonea	0,00	0%
Mediocre	0,20	20%



Quasi sufficiente	0,40	40%
Sufficiente	0,50	50%
Buono	0,70	70%
Ottimo	0,80	80%
Eccellente	1,00	100%

In riferimento al punto 5 dei criteri di valutazione, la Commissione potrà effettuare un sopralluogo della struttura ponte, messa a disposizione dall'ETS.

Sarà selezionato, per ciascuna linea di attività, l'ETS (in forma singola e associata) che raggiungerà il punteggio più alto in virtù della proposta progettuale presentata.

La Commissione, altresì, avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni, chiarimenti e integrazioni.

Si prevede, altresì, alla luce di sopravvenute disposizioni da parte del soggetto finanziatore, di richiedere al Soggetto Partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, qualora si ritenga necessario apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla proposta progettuale.

ARTICOLO 10 - PAGAMENTI

Il Soggetto del Terzo Settore dovrà rendicontare il budget assegnato a costi reali, ossia attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa: le spese sostenute dovranno essere adeguatamente "giustificate" dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata e saranno trasferite dall'Azienda Consortile Agro solidale al Soggetto del Terzo settore sulla base degli stati di avanzamento e delle risorse trasferite dal MLPS all'Azienda consortile medesima a seguito del corretto aggiornamento del sistema Regis da parte del soggetto titolare del programma.

Il budget è legato al raggiungimento delle milestone previste dal progetto approvato.

ARTICOLO 11 - SUBAFFIDAMENTO

È vietato il subaffidamento, anche parziale, delle attività di cui alla presente procedura, salvo diversa concessione della Stazione Appaltante, nonché fatto salvo quanto stabilito nella circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 che prevede che la stretta connessione funzionale tra l'intervento strutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento giustifica la possibilità di contemplare tra le attività oggetto di coprogettazione anche interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia. Poiché tali interventi non possono essere realizzati, nella maggior parte dei casi, direttamente dagli ETS in ragione della loro finalità, attività e struttura organizzativa, questi ultimi saranno chiamati a delegare la loro realizzazione ad un soggetto terzo: si tratta, a ben vedere, di una delega necessitata dalla legge, nonché dalla tipologia degli interventi, in quanto la realizzazione di tali lavori non può prescindere dal possesso dei requisiti di qualificazione in capo all'operatore economico, nonché dei requisiti di esperienza e di professionalità dei progettisti prescelti. Per altro verso, nell'individuazione di detto operatore, se da un lato gli ETS non sono configurabili come stazioni appaltanti tenute all'applicazione del codice dei contratti pubblici, gli stessi dovranno comunque attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento destinato a copertura dei lavori in parola, procedure ispirate ai principi del suddetto codice dei contratti pubblici (pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato).

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
2. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento, il CUP e il CIG;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



3. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
4. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva.

Trattandosi di una procedura afferente ad investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il partecipante si impegna, a pena di esclusione, in caso di sottoscrizione della convenzione, ad assicurare:

- una quota pari al **30 per cento** di occupazione giovanile;
- una quota pari al **30 per cento** di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per la realizzazione di attività, calcolate secondo le modalità di cui alle *linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.*

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

ARTICOLO 13 – SOPRALLUOGO STRUTTURA

Ai fini di un'eventuale richiesta di sopralluogo della struttura comunale come identificata in premessa, i partecipanti possono inviare all'Azienda Consortile Agro Solidale una richiesta all'indirizzo PEC agrosolidale@pec.it, **entro e non oltre il giorno 01/07/2025**, indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate/ delegate ad effettuarlo.

Per esigenze di tempo e di semplificazione amministrativa, l'Azienda Consortile Agro Solidale provvederà a comunicare data e ora di visita mediante PEC.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del partecipante, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende partecipare.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

ARTICOLO 14 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partner.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Azienda Consortile Agro Solidale verifica, a cura del Responsabile del progetto, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatta salva l'applicazione dell'art. 7. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo relativo al documento progettuale di massima.

L'Azienda Consortile Agro Solidale convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta di tutte le Proposte progettuali ammesse. Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, il tavolo di coprogettazione avrà lo scopo di definire la "Linea di attività" A.2 dell'investimento 1.3.1 "Housing Temporaneo", da realizzare, così come indicato nel Progetto presentato con CUP J44H22000130006, al fine di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative rimarranno in capo all'Azienda Consortile Agro Solidale.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Azienda Consortile Agro Solidale.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la Fase B) e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali, si procederà alla stipula della Convenzione tra l'Azienda Consortile Agro Solidale, in qualità di capofila, ed ETS secondo lo schema di cui all'Allegato "E", volta alla realizzazione degli interventi co-progettati.

A tal fine l'ETS sarà tenuto, tra l'altro:

- a produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/consorzio non ancora costituito, il relativo atto costitutivo;
- a presentare le polizze assicurativa RCT/RCO e le garanzie richieste (Fidejussione).

Stante la natura potenzialmente "circolare" della metodologia collaborativa della co-progettazione e la complessità degli interventi in oggetto e della loro realizzazione, la procedura potrà essere riattivata dall'Azienda Consortile Agro Solidale allorché si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico dell'ETS, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Resta inteso che l'ETS selezionato, nel termine indicato dall'Azienda Consortile Agro Solidale, sarà tenuto a presentare tutta la documentazione richiesta per addivenire alla stipulazione ed alla gestione della Convenzione di co-progettazione, anche ai sensi della disciplina nazionale ed eurounitaria in tema di PNRR. Ove nell'indicato termine l'ETS interessato non ottemperi alle richieste formulate, l'Azienda Consortile Agro Solidale, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva di ritenere decaduto l'ETS interessato dal partenariato e di richiedere il risarcimento dei danni, salve le eventuali ulteriori conseguenze di legge nei suoi confronti.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La protezione dei dati personali è disciplinata dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI.

ARTICOLO 16 - PUBBLICITÀ E QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. L'Avviso e tutta la documentazione relativa al percorso di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



coprogettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Consortile Agro Solidale.

Le richieste di informazioni potranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo: info@agro-solidale.it entro il quinto giorno antecedente la scadenza dell'Avviso.

ARTICOLO 17 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Responsabile del Progetto (RUP) è il dott. Arturo Lombardo.

Pagani, 10/06/2025

Il Direttore

Dott. Gerardo Cardillo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2, del D.L. 39/93*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

- decreto direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decreto direttoriale MLPS n. 1 del 28 gennaio 2022 - Riformulazione del Paragrafo 5.3 del Piano Operativo;
- avviso pubblico MLPS 1/2022 - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. nonché i documenti allo stesso annessi (con particolare riferimento alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia");
- scheda progetto approvato (Allegato 1);
- convenzione attuativa del progetto stipulata tra il MLPS e l'Azienda Consortile Agro Solidale;
- estratto Studio di fattibilità, relazione tecnica, documentazione fotografica e pianta dell'immobile;
- circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017";